



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. C2278 del 30/09/2010

Proposta n. 14949 del 16/09/2010

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Nomina Commissioni per l'effettuazione dei "controlli in loco" per le "Misure a investimento" (art. 27 e 28 del Reg. CE n. 1975/2006).

Proponente:

Estensore	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile del procedimento	SARDILLI MICHELE	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Nomina Commissioni per l’effettuazione dei “controlli in loco” per le “Misure a investimento” (art. 27 e 28 del Reg. CE n. 1975/2006).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive mm. e ii. relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 e con Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 a seguito della revisione programmatica effettuata nell’ambito della riforma la “Health Check” e delle azioni previste nel “Recovery Plan”;

VISTE le deliberazioni n. 163 del 7 marzo 2008 e n. 62 del 29 gennaio 2010 con le quali la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C2110 del 13/09/2010, recante disposizioni per l’effettuazione dei “controlli in loco” per le “Misure a investimento” (art. 27 e 28 del Reg. CE n. 1975/2006).

TENUTO CONTO che la suddetta determinazione n. C2110/2010, stabilisce tra l'altro che:

- l'esecuzione delle verifiche aggiuntive previste nell'ambito dei controlli in loco sia effettuata da una o più Commissioni tecniche composte da funzionari/istruttori in servizio presso gli uffici centrali della Direzione, eventualmente integrate con funzionari in servizio presso le strutture decentrate, nominate con disposizione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;
- che le Commissioni di Controllo di cui al punto precedente possano essere supportate, sia nella fase preparatoria che nelle visite in loco, da personale tecnico operante nell'ambito del Servizio di assistenza tecnica attivato con le risorse della misura 511 del PSR 2007/2013 del Lazio;
- che, nelle more che sia automatizzata nell'ambito del sistema informativo del PSR la funzione per l'estrazione in automatico del campione delle aziende da sottoporre a controllo in loco, l'Area Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura è incaricata dello svolgimento delle attività previste per l'estrazione del campione in argomento;

RITENUTO, in ragione di quanto summenzionato, di nominare apposite Commissioni per lo svolgimento, presso le aziende incluse nel campione del controllo in loco, delle verifiche aggiuntive rispetto a quelle da effettuarsi nell'ambito del controllo amministrativo delle domanda di pagamento, ed in particolare:

- il controllo, per le misure misura 121, 123 e 311, dei requisiti minimi obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale o fissati nel programma di sviluppo rurale,
- il controllo, per tutte le misure e per tutti i soggetti beneficiari, delle dichiarazioni rese in conformità al DPR 445/2000;
- il controllo, nel caso di beneficiari pubblici, del rispetto delle norme sugli appalti pubblici;

RITENUTO che le stesse Commissioni debbano essere composte, per garantire il rispetto del principio della separazione delle funzioni, da funzionari diversi da quelli che hanno effettuato le istruttorie di ammissibilità delle domande di aiuto;

RITENUTO di incaricare l'Area Programmazione e Sviluppo Rurale della Direzione Regionale Agricoltura di notificare ai componenti delle Commissioni tecniche nominate con il presente provvedimento gli elenchi delle aziende facenti parte del campione dei controlli in loco, di volta in volta che questo verrà selezionato dalla stessa Area sulla base delle domande di pagamento di acconto/saldo pervenute alle competenti strutture.

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di nominare n. 2 Commissioni così costituite:

- Commissione n. 1

⇒ Dott. Salvador Lagrutta

⇒ Dott. Francesco Pepponi

- Commissione n. 2

⇒ Dott. Claudio Benvenuti

⇒ P.a. Stefano Viva

2) di incaricare le predette Commissioni di svolgere le verifiche aggiuntive rispetto a quelle da effettuarsi nell'ambito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, ed in particolare:

- il controllo, per le misure misura 121, 123 e 311, dei requisiti minimi obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale o fissati nel programma di sviluppo rurale,
- il controllo, per tutte le misure e per tutti i soggetti beneficiari, delle dichiarazioni rese in conformità al DPR 445/2000;
- il controllo, nel caso di beneficiari pubblici, del rispetto delle norme sugli appalti pubblici;

per tutte le aziende incluse nel campione da sottoporre a controllo in loco.

3) le risultanze del controllo in loco saranno riportate in apposito verbale, da trasmettere in copia alle seguenti strutture:

- Area Decentrata Agricoltura competente per territorio o altra struttura responsabile della tenuta del fascicolo di progetto, all'interno del quale andrà custodita copia del verbale, ai fini dell'espletamento dei successivi adempimenti di competenza;
- Area Controlli e Servizio Ispettivo;
- Responsabile Unico di Misura;
- Area Programmazione e Sviluppo Rurale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dr. Guido Magrini